# Attività n. 5

**INDICAZIONI DI LAVORO**

Il formatore consegna ai corsisti il foglio della CC svoltasi in contesto d’aula e chiede loro di elaborare:

Un protocollo di CC che:

* analizzi le risposte
* Commenti le risposte
* Rappresenti la mappa mentale degli allievi
* Elabori la matrice cognitiva degli allievi; il compito di apprendimento e la Rete Concettuale

**UDA**

**su**

**MIGRAZIONI INTERNAZIONALI**

**giulia.cip64@gmail.com**

***Docente Giulia Cipolla***

**MAPPA CONCETTUALE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **MIGRAZIONE** |  |
|  | = |  |
|  | **SPOSTAMENTO di SOGGETTI (persone, gruppi, popoli)**  *variabile nel tempo e nello spazio* |  |
|  | *con implicazioni* |  |
|  | **ADATTIVE /ADATTANTI** |  |

***per***

**PAESI DI ESODO E DI ARRIVO**

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |

**Obiettivo formativo:** *conoscere le dinamiche della mobilità umana nel tempo e gli effetti che esse hanno determinato nei luoghi di arrivo/di partenza degli immigrati per prendere coscienza della possibilità di educare la propria identità ad essere migrante e plastica in corrispondenza dell’incontro con l’altrui diversità.*

**Competenze:**

* *decentramento*
* *empatia*
* *interdipendenza*
* *trasformazione*
* *attivismo responsabile*

**Fase 0** **Obiettivo:** rilevare l’ostacolo epistemologico sulla conoscenza della migrazione.

|  |  |
| --- | --- |
| **Cosa fa l’insegnante** | **Cosa fa l’alunno** |
| Per introdurre l’argomento chiede agli allievi di mettersi in circle time, spiega la modalità e la funzione di svolgimento della Conversazione Clinica.  Pone una serie di domande stimolo del tipo   1. Che cos’è una migrazione? 2. Quanti tipi di migrazioni esistono? 3. Come mai ci sono le migrazioni? 4. Quando sono nate le migrazioni? 5. Quali sono le conseguenze delle migrazioni? | Si dispone in circle time e ascolta.  Risponde uno per volta alle domande stimolo |

**Organizzazione /Metodo:** Conversazione Clinica

**Raggruppamento alunni:** circle time.

**Mezzi e strumenti:** risorse umane; spazio organizzato.

Protocollo di Conversazione Clinica

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Che cosa è una migrazione?   Stefano: migrazione significa spostarsi da un posto all’altro  Elena: secondo me la migrazione è che una persona o un animale si sposta da un paese all’altro  Kirollos: secondo me migrare vuol dire cambiare posto di abitazione oppure nascondersi  Tommaso: è un trasferimento da un posto all’altro. E’ quando uno si sposta in un altro habitat  Edoardo: una migrazione è un insieme di uccelli o persone che cambiano territorio per vari motivi  Davide: E’ una cosa che si fa per necessità e ci si muove da un posto all’altro  Giorgia: è un viaggio da un paese all’altro  Eva: migrare per me vuol dire viaggiare per necessità di vita  Lorenzo: è un insieme di uccelli che cambiano ambiente  Alessandro: secondo me una migrazione è uno spostamento da un luogo all’altro  Chiara: secondo me la migrazione è quando qualcuno si sposta da un posto all’altro in certi periodi  Melissa: per me sono degli uccelli che volano, ma anche qualcuno che si muove da un posto all’altro  Camilla: è spostarsi da una casa  Angelica: è abbandonare un posto  Dylan: secondo me è uno che attraversa il mare e si sposta da una città all’altra  Nausicaa: una migrazione per me è quando una persona o un animale partono per trovare il loro tipo di stile di vita adatto  Clara: secondo me una migrazione è un gruppo di persone che si sposta per alcuni motivi da un paese all’altro  Thomas: una migrazione è quando gli animali o le persone da un posto freddo vanno in un posto caldo  Federica: secondo me la migrazione è quando nel paese di una persona c’è la guerra e allora attraversa il mare e viene in un altro paese  Youssef: secondo me la migrazione è uno che va da un’altra parte per problemi  Cristina: uno spostamento che si fa per necessità  Giuseppe: secondo me migrazione è spostarsi | Alla prima domanda |
| 1. Quanti tipi di migrazioni esistono?   Giuseppe: tante, cioè: camminare, volare….  Cristina: esiste una sola vera “migrazione”, quella per necessità  Youssef: tante… per esempio una persona va da un’altra parte per le guerre  Federica: per esempio volare, quelle attraverso il mare e quelle a piedi  Thomas: ci sono due tipi di migrazioni, quelle delle persone e quella degli animali  Clara: secondo me ci sono tanti tipi di migrazioni per esempio c’è quella via mare poi c’è quella a piedi  Nausicaa: secondo me ci sono tre tipi di migrazione: volando, nuotando o camminando  Dylan: secondo me quelle degli uomini e quelle degli animali  Angelica: volare, camminare  Camilla: volare, camminare  Melissa: secondo me camminare, nuotare, volare, saltare  Chiara: per me ce ne sono due: quando un uomo si sposta da un paese o città durante la guerra, oppure u uccello che migra nei posti caldi  Lorenzo: tenti ad esempio: le persone, gli uccelli e per motivi di guerre, per trovare lavoro…  Eva: ci sono diversi tipi di migrazione: per la guerra e per avere un lavoro  Giorgia: tanti tipi: per la guerra, un uccello che si sposta da un paese freddo ad un paese caldo  Davide: due tipi: gli uccelli quando si spostano e gli uomini che si spostano per guerra  Edoardo: secondo me ci sono tanti tipi di migrazione: per la guerra per lavoro e per gli animali andare i posti più caldi  Tommaso: un po’ per esempio: per la guerra, per i paesi più caldi, per il lavoro  Kirollos: per esempio per cambiare posto di abitazione oppure nascondersi e dormire (letargo)  Elena: secondo me ci sono tanti tipi di migrazione tipo: per guerra, posti caldi…  Stefano: ci sono tanti tipi di migrazione ad esempio camminare e volare. | Alla seconda domanda |
| 1. Come mai ci sono le migrazioni?   Stefano: perché c’è la guerra, per lavoro, per visitare, per viaggiare e per l’amore  Elena: per me le migrazioni ci sono per necessità tipo per la guerra e per lo smog  Kirollos: perché c’è la guerra, perché fa freddo…  Tommaso: per necessità, per salute  Edoardo: perché l’ambiente in cui si viveva era molto pericoloso  Davide: a volte per la guerra e altre per l’ambiente e ancora per lavoro e per amore  Giorgia: per la guerra, per gli animali che devono andare da un posto all’altro, per lavoro  Eva: Se un o ha delle malattie , se vive in un’isola e non c’è l’ospedale, va vicino all’ospedale; per la guerra, per lavoro e per l’amore  Lorenzo: per la guerra e per motivi di salute (lo smog)  Alessandro: perché non si trovano bene nel loro ambiente (parlo degli animali)  Chiara: per me ci sono le migrazioni perché in alcuni paesi c’è la guerra e le persone scappano, perché in alcuni paesi o città non si trova lavoro e quindi alcune persone cambiano posto, oppure quando gli uccelli sono in alcuni posti in cui fa freddo allora si spostano nei paesi caldi  Angelica: perché non sono adeguati ai loro ambienti (animali e persone)  Nausicaa: per me ci sono le migrazioni perché: c’è qualche paese in guerra, perché gli uccelli o altri animali hanno bisogno di posti più caldi, oppure perché c’è lo smog  Clara: secondo me si cono le migrazioni perche magari una persona si stanca di stare nello stesso posto oppure ci sono perché non si trovano bene in quel posto o forse perché il paese è troppo povero e quindi hanno bisogno di un paese più ricco.  Thomas: le migrazioni ci sono per andare da un posto freddo ad un posto caldo  Federica: perché c’è la guerra, per lavoro, per necessità e quindi non è molto sicura la gente perché c’è il rischio di morire  Cristina: ci sono migrazioni perché per trovare uno “spazio giusto” è necessario spostarsi  Giuseppe: ci sono persone che si spostano perché forse non si trovano bene in quell’ambiente | Alla terza domanda |
| 1. Quando sono nate le migrazioni?   Giuseppe: quando sono nati gli uomini primitivi  Cristina: le migrazioni sono nate quando gli uomini hanno popolato non solo l’Africa, ma un po’ tutto il mondo  Youssef: quando c’erano gli uomini nomadi  Federica: secondo me sono nate quando gli uomini primitivi erano nomadi e la gente dei popoli non andava molto d’accordo  Thomas: secondo me sono nate quando sono nati i primi uccelli  Clara: secondo me esistono da sempre perché già gli uomini primitivi migravano  Nausicaa: secondo me le migrazioni sono nate quando gli ominidi avevano bisogno di trovare cibo e acqua  Angelica: quando sono nati gli uomini primitivi  Melissa: quando gli uomini primitivi si sono spostati in un posto  Chiara: quando gli uomini nomadi si spostavano da un posto all’altro (australopiteco, homo habilis, ….)  Lorenzo: quando Homo si è spostato ed è diventato nomade  Eva: le migrazioni sono nate quando l’Homo sapiens nomade si spostava e poi si è stanziato in un posto che voleva  Giorgia: forse quando hanno iniziato la prima guerra  Davide: forse quando i primi essere erano nomadi o quando gli uccelli si stancavano di stare in quel posto  Edoardo: per migrazioni secondo me sono nate quando gli uomini ( ma anche gli uccelli) si sono accorti dei pericoli che c’erano nell’ambiente in cui vivevano  Tommaso: sono nate quando c’erano gli uomini primitivi  Kirollos: quando gli uomini primitivi sono arrivati e sono diventati nomadi  Elena: forse sono nate per le guerre e usavano per barche per scappare  Stefano: quando inizia la storia dei dinosauri | Alla quarta domanda. |
| 1. Quali sono le conseguenze delle migrazioni?   Stefano: succede che cambia l’ambiente, che deve imparare la lingua e le leggi  Elena: cambia l’ambiente, magari non trova lavoro e le persone rimangono sole  Kirollos: si stabilisce in un posto molto più adeguato  Tommaso: succede che deve “cambiare vita”: lavoro, amicizie, ambiente naturale…  Edoardo: cerca accoglienza nel nuovo ambiente  Davide: nel paese dov’era non sono più tanti e dove si sono trasferiti ci sono più persone  Giorgia: succede che non conosce nessuno quando arriva  Eva: un povero che migra potrebbe non trovare lavoro  Lorenzo: l’ambiente cambia, viene trasformato  Alessandro: fa conoscenza con le persone  Chiara: alle persone migrate succede di arrivare in un posto e non conosce nessuno, magari se quella persona è povera, rimane senza casa oppure durante il viaggio potrebbe morire  Melissa: forse non riesce a parlare la lingua di quella città  Camilla: l’ambiente viene trasformato  Angelica: l’ambiente viene trasformato  Dylan: l’ambiente viene trasformato  Nausicaa: secondo me quando qualcuno migra potrebbe doversi abituare ad alcune leggi o tradizioni di quel popolo; oppure trovare casa lavoro e qualcuno che ti apprezzi  Clara: dopo succede che è molto difficile adattarsi perché devi imparare la lingua, devi imparare a contare i soldi di quel paese, adattarti al territorio e farti rispettare ed accettare  Thomas: quando è arrivato non conosce nessuno  Federica: non conosce niente di quel paese e quindi potrebbe chiederlo ai suoi simili per esempio quelli di una stessa religione e gli spiegano dove andare o magari li ospitano  Youssef: secondo me cambia completamente la sua vita  Cristina: succede che il posto che hanno lasciato diventa più povero di persone e invece l’altro divento più ricco di persone.  Giuseppe: non conosce nessuno | Alla quinta |

Analisi della Conversazione Clinica

**Mappa mentale**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

*Commento alla Conversazione Clinica.*

Matrice cognitiva ( ciò che sanno)

Compito di apprendimento ( ciò che non sanno)

L’homo sapiens dei nostri giorni è migrante.

Rete concettuale